

Il bronzo che ricorda lo scrittore è sul marciapiede di via Garibaldi, a Racalmuto. È stato protetto dai vandali con una «scatola» di alluminio. Trascorse le feste, la «gabbia», è stata rimossa. «Quale sarà il destino del nostro illustre concittadino?»

Imbrattata la statua di Sciascia E per Carnevale l'opera finì in gabbia



Leonardo Sciascia merita
va di finire «in scatola»?

È cosa risaputa che lo scrittore con le sue numerose opere ha diffuso il nome di Racalmuto, suo paese natale, in tutto il mondo.

La sua definizione infatti di «paese della ragione» ha reso un gran servizio al buon nome del Comune agrigentino.

Per onorare la memoria dello scrittore, deceduto nel 1989, l'amministrazione comunale ha incaricato il giovane scultore siciliano Giuseppe Agnello di realizzare una statua.

L'opera è stata realizzata in bronzo antichizzato che raffiguri lo scrittore in altezza reale.

Su consiglio dello scultore la statua è stata collocata sul marciapiede di via Garibaldi (malgrado le discussioni che tale scelta ha provocato fra la gente di Racalmuto e che hanno spinto un giornale locale a promuovere un referendum) ove in vita lo scrittore



La statua che ricorda Leonardo Sciascia (foto di Orazio Stuto). Nel riquadro Salvatore D'Aleo

È stata preferita così questa collocazione, sicuramente innovativa rispetto a quella tradizionale che prevede la collocazione della statua in una piazza su un alto piedistallo.

Purtroppo, una sparuta minoranza di giovinastri ha voluto ultimamente sporcare la statua.

Il bronzo è stato «arricchito» di accessori vari quali berretti ed oggetti diver-

si, offendendo così la memoria dell'illustre scomparso.

Addirittura, durante il periodo del Carnevale, gli hanno spruzzato della schiuma da barba!

L'eufonia del Carnevale può giustificare questo scempio dell'opera d'arte e questo oltraggio alla memoria del nostro cittadino?

L'amministrazione comunale, per evitare tutto

ciò, è stata costretta a prendere dei provvedimenti: ha fatto collocare una scatola di alluminio attorno alla statua. Ancora una volta si è data prova di originalità!

Finito il Carnevale lo scrittore è stato «liberato» con la speranza che i racalmutesi riacquistino il loro buon senso, ma l'amministrazione comunale sta seriamente riflettendo sul da farsi.

Al telefono
filo diretto con la scuola

Ogni venerdì
filo diretto
col la scuola

Filo diretto tra il Giornale di Sicilia e gli studenti ogni venerdì pomeriggio, dalle 17 alle 18. Alunni e insegnanti potranno segnalare notizie, discussioni e problemi del mondo della scuola al numero 091-6627223.

Chi vuole può prenotarsi telefonando tutti i giorni al 091-7299. Sarà richiamato il venerdì successivo.

Tali argomenti segnalati troveranno poi spazio nei servizi-inchiesta del Giornale di Sicilia e spesso saranno usati dagli studenti.